

LA NUTRIZIONE PER TUTTI

Le statistiche:

- una media di 2700 calorie alimentari è disponibile mondialmente per persona al giorno, questo sarebbe sufficiente per far fronte al fabbisogno energetico giornaliero della popolazione mondiale;
- 840 milioni di persone nel mondo soffrono di fame cronica;
- si prevede che la domanda alimentare globale aumenterà del 50% da qui al 2015 e di più del 110% da qui al 2050
- il piano d'azione del Summit mondiale dell'alimentazione punta alla riduzione della metà del numero di persone sofferenti la fame che attualmente sono 800 milioni, da qui al 2015;
- una persona su sette sulla terra soffre di fame;
- nel 1997, 52,9 milioni di persone hanno ricevuto un aiuto dal Programma alimentare mondiale. Su questo numero, 23,8 milioni sono stati assistiti nell'ambito di progetti di sviluppo, 14,9 milioni erano persone sfollate, 4,2 milioni erano rifugiati o persone di ritorno nei propri paesi e 10 milioni erano vittime di catastrofi naturali;
- centinaia di milioni di persone guadagnano meno di un dollaro al giorno di cui il 70% per cento viene dedicato alla spesa alimentare;
- si stima a più di 500 milioni, ovvero il 18% della popolazione della regione del sud e dell'est dell'Asia, il numero di persone con regime alimentare inferiore al minimo;
- negli Stati Uniti, i ricercatori valutano in più di 13 milioni, ovvero più di un bambino su quattro fra i minori di 12 anni, il numero di bambini aventi difficoltà per procurarsi il nutrimento di cui hanno bisogno.

Ma perché?

Alcuni fattori:

- catastrofi naturali
- cambiamenti climatici
- rovina dei raccolti
- guerre e rivolte
- crescita demografica
- povertà

nel mondo sviluppato:

- senza tetto
- disgregazione della famiglia
- la disoccupazione
- l'alcolismo e la tossicodipendenza
- sistemi di assistenza sociale non-funzionali
- espansione urbana
- spreco alimentare

Vi vengono in mente altre motivazioni?

Alcuni di questi fattori si potrebbero rapportare a seconda dei casi ai paesi sviluppati o a quelli in via di sviluppo, quali?

quali fattori si possono avvicinare alla vostra comunità?

In alcune parti del mondo, la gente muore di fame mentre altri lasciano la metà del loro pasto nel piatto. Anche nei paesi ricchi molte persone hanno problemi per sopperire ai propri bisogni alimentari di base. Le guide dovrebbero essere coscienti della fame nel mondo, qualunque sia il loro paese di appartenenza. Una volta che abbiano scelto un problema, esse possono mettersi a riflettere e quindi agire in quanto cittadine del mondo per ricercare delle soluzioni.

Cosa è stato fatto:

Al summit mondiale sull'alimentazione del 1996, 186 paesi si sono impegnati per ridurre della metà, da qui al 2015, il numero delle persone mal nutrite nel mondo. Nell'ottobre 1997, L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) ha lanciato TeleFood, il primo programma televisivo in mondovisione dedicato alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e alla mobilitazione delle risorse in favore di una campagna contro la fame. Tutti i fondi versati a TeleFood sono destinati direttamente al Programma speciale di sicurezza alimentare della FAO e agli altri progetti di base. (la sicurezza alimentare, significa assicurare a tutti, sempre, l'accesso agli alimenti necessari per una vita sana e attiva).

Un progetto d'educazione alla nutrizione in Ecuador, ha fatto lavorare un equipe multidisciplinare sulla produzione e la sicurezza alimentare, la sanità, il risanamento, l'acqua e l'educazione. Tutti i membri della comunità hanno partecipato al progetto che è stato centrato su cinque scuole di villaggio e i bambini sono stati introdotti all'importanza dell'agricoltura nel regime alimentare. Degli utensili educativi di fabbricazione locale sono stati utilizzati per gioco. Gli alimenti sono stati acquistati nella boutique della scuola e l'apprendimento delle norme d'igiene faceva parte delle lezioni di cucina basate sulle derrate disponibili. Un orto è stato impiantato nella scuola ed i ragazzi hanno appreso ad allevare dei porcellini d'india, di cui si consuma la carne in Ecuador.

Le guide del Canada hanno scelto di dedicarsi al comparto alimentazione e nutrizione dell'iniziativa "Edificare una cittadinanza mondiale". Hanno organizzato un progetto per sostenere la Croce Rossa in Corea del Nord in favore delle vittime della fame. L'associazione ha messo a punto un kit educativo sul paese con l'aiuto della Croce Rossa canadese. Infine hanno raccolto dei fondi e realizzato dei progetti su alimentazione e nutrizione anche nella propria comunità.

Le guide messicane hanno messo in piedi un banco di alimenti al fine di offrire delle derrate alimentari ai poveri ed ai diseredati. Le guide fanno appello ai doni dei supermercati e si recano all'uscita dei grandi magazzini per chiedere un contributo alla clientela. Una volta al mese aiutano un casale di bambini di strada a organizzare un "kilometro alimentare" il cui scopo è di tracciare una linea di derrate alimentari di un Km con i doni alimentari.

Cosa possono fare gli E/G o gli R/S?

* Le agenzie internazionali di soccorso nutrono milioni e milioni di persone ogni anno.

Attività: scegliere di sostenere le attività di una agenzia di soccorso in un paese (come nell'esempio canadese qui sopra) e raccogliere dei fondi in loro sostegno. Ottenere parallelamente tutte le informazioni disponibili sulla destinazione dei soldi, sul modo di utilizzo e le cause del problema particolare del paese scelto.

* Anche se voi siete ben nutriti, ci sarà qualcuno nelle vostre vicinanze che non riesce a soddisfare la sua fame.

Attività: scegliere, nella vostra comunità, un gruppo di persone che non abbiano sufficientemente da mangiare. Realizzate un progetto per aiutarli. Potreste preparare dei pasti una volta la settimana, organizzare una zuppa popolare o proporre il vostro servizio ad un'altra organizzazione operante nella zona.

* E' possibile raccogliere gratuitamente nella natura dei mucchi di piante che si perderebbero se non venissero consumati.

Attività: informatevi sulle piante selvatiche commestibili della vostra regione. Parlate con delle persone anziane della vostra comunità per scoprire quali alimenti esse raccogliessero dalla natura e come li consumassero. Pianificate la vostra raccolta ed il modo in cui la utilizzerete. Fate molta attenzione a raccogliere solo le specie buone. Se avete dubbi informatevi.